



UNIVERSITÀ  
**CUSANO**

## RILEVAMENTO OPINIONE DEI LAUREATI

(SUA-CDS B7)

GIURISPRUDENZA LMG/01

## **INDICE**

<b>1. MODALITÀ RILEVAMENTO DELLE OPINIONI DEI LAUREATI</b> .....	<b>3</b>
<b>2. ANALISI DEI RISULTATI</b> .....	<b>6</b>
<b>2.1 OCCUPABILITÀ E COMPETENZE FORMATE</b> .....	<b>6</b>
<b>2.2 GRADIMENTO SUL CDS</b> .....	<b>6</b>
<b>2.3 MIGLIORAMENTO CONTINUO</b> .....	<b>7</b>
<b>3. CRONOLOGIA DELLE REVISIONI</b> .....	<b>8</b>

## 1. MODALITÀ RILEVAMENTO DELLE OPINIONI DEI LAUREATI

La raccolta dei dati relativi alle opinioni dei laureati viene eseguita utilizzando la versione del questionario inserito nella Tabella 2. In particolare, è stata utilizzata la scheda inserita nella raccolta dell'Allegato VI bis del documento dell'ANVUR "Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano" del luglio del 2012 - Schede per la raccolta dell'opinione degli studenti, dei laureandi, dei laureati e dei docenti sulla didattica delle Università telematiche".

Le raccolte dati vengono effettuate attraverso la piattaforma e-learning dell'Ateneo. La tabella seguente presenta i laureati del CdS per coorte e anno di Laurea.

Anno di Laurea	2020	2021
Laureati	682	1179
Questionari compilati 1 anno dalla laurea	174	209
Copertura	25,51%	17,73%

*Tabella 1 Laureati per coorte ed anno di laurea*

A partire dal 2018 l'Ateneo ha rivisto il questionario per gli studenti laureati a 1,3, e 5 anni dal raggiungimento del titolo, nonché rivisto la procedura di somministrazione, semplificandola ed automatizzando la raccolta dei dati. L'indagine presentata in questo documento è la prima svolta su di una base dati significativa per il CdS. La Tabella 2 riporta la struttura del nuovo questionario; la Tabella 1 riporta inoltre le coperture ottenute con la nuova procedura dell'Ateneo: emerge una flessione della copertura (dal 25,51% al 17,73%) confermata anche nel dato relativo ai questionari compilati a 3 anni dalla laurea (15,52% nel 2020 e 14,03% nel 2021), seppure in misura minore.

<p>1. Se potesse tornare indietro si iscriverebbe nuovamente all'università?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• SI, allo stesso corso e presso lo stesso Ateneo</li> <li>• SI, ma ad un altro corso presso lo stesso Ateneo</li> <li>• SI, allo stesso corso ma in un altro Ateneo</li> <li>• SI, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo</li> <li>• NO, non mi iscriverei più all'università</li> </ul>
<p>2. Qual è attualmente la sua posizione?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavoro in un settore coerente con il mio titolo di studio</li> <li>• Lavoro ma in un settore diverso da quello per cui ho studiato</li> <li>• Sto cercando lavoro</li> <li>• Non studio e non cerco lavoro</li> <li>• Sto continuando a studiare</li> </ul>



<p>3. Con quale tipologia di contratto lavora?</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Contratto tempo indeterminato</li><li>• Contratto a tempo determinato</li><li>• Autonomo</li><li>• Altro</li><li>• Non lavoro</li></ul>
<p>4. Il titolo conseguito risulta utile per l'esercizio della sua attività lavorativa?</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• SI, è un requisito richiesto per legge</li><li>• Non è un requisito richiesto per legge, ma di fatto è necessario</li><li>• Non è un requisito richiesto per legge, ma è comunque utile</li><li>• Non è un requisito richiesto per legge, né è utile in altri sensi</li></ul>
<p>5. Quanto utilizza, conoscenze, abilità e competenze acquisite all'Università?</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Decisamente SI,</li><li>• Più SI che no,</li><li>• Più NO che SI,</li><li>• Decisamente NO</li></ul>
<p>6. Per trovare lavoro, si è rivolto alla struttura della sua Università che fornisce supporto ai laureati, cioè all'ufficio "job placement"?</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• SI, ho utilizzato l'ufficio "job placement" della mia Università</li><li>• Seppure nella mia Università esistano strutture di supporto ai laureati, non le ho utilizzate</li></ul>
<p>7. Ha svolto attività di tirocinio/stage pre o post laurea?</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• SI, un tirocinio organizzato effettivamente dal corso di studio</li><li>• SI, ma si trattava di un'attività riconosciuta successivamente dal corso di studio</li><li>• NO</li></ul>
<p>8. L'esperienza vissuta nell'attività di tirocinio/stage ha facilitato il suo inserimento nel mondo del lavoro?</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Decisamente SI</li><li>• Più SI che no</li><li>• Più NO che SI</li><li>• Decisamente NO</li></ul>
<p>9. Durante gli studi universitari ha svolto periodi all'estero?</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• SI</li><li>• NO</li></ul>



<p>10. L'esperienza vissuta nell'attività di studio all'estero ha facilitato il suo inserimento nel mondo del lavoro?</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Decisamente SI</li><li>• Più SI che no</li><li>• Più NO che SI</li><li>• Decisamente NO</li><li>• Non ho svolto alcuna attività di studio all'estero</li></ul>
<p>11. Quale dei seguenti è il principale punto di forza del corso di studio da lei seguito?</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Materiali didattici (registrazioni, manuali, slide, scorm)</li><li>• Didattica interattiva (etivity, lezioni on line)</li><li>• Tutoraggio (orientamento, supporto per lo studio)</li></ul>
<p>12. Quale dei seguenti è il principale punto di debolezza del corso di studio da lei seguito?</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Materiali didattici (registrazioni, manuali, slide, scorm)</li><li>• Didattica interattiva (etivity, lezioni on line)</li><li>• Tutoraggio (orientamento, supporto per lo studio)</li></ul>
<p>13. La normativa europea prevede per tutti i corsi di studio la valutazione dei risultati di apprendimento. Le chiediamo ora di esprimere un giudizio sul corso di laurea frequentato. Di seguito troverà elencati vari aspetti: per ciascuno dovrebbe indicare se si ritiene soddisfatto della preparazione ricevuta.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a. conoscenze, competenze e capacità di comprensione degli argomenti affrontati nel proprio corso di studio</li><li>b. capacità di applicare "sul campo" le nozioni teoriche apprese durante gli studi<ul style="list-style-type: none"><li>○ Decisamente SI, Più SI che no, Più NO che SI, Decisamente NO</li></ul></li><li>c. autonomia di giudizio (nell'ambito dei temi affrontati nel proprio corso di studio, capacità di giungere alla formulazione di una propria opinione e, se necessario, prendere decisioni autonome)<ul style="list-style-type: none"><li>○ Decisamente SI, Più SI che no, Più NO che SI, Decisamente NO</li></ul></li><li>d. abilità comunicative (sia scritte che orali) su temi inerenti il corso frequentato<ul style="list-style-type: none"><li>○ Decisamente SI, Più SI che no, Più NO che SI, Decisamente NO</li></ul></li><li>e. capacità di apprendimento (ovvero capacità di acquisire nuove conoscenze e competenze facendo affidamento, tra l'altro, su un buon metodo di studio, di pianificazione, ecc.)<ul style="list-style-type: none"><li>○ Decisamente SI, Più SI che no, Più NO che SI, Decisamente NO</li></ul></li></ul>

*Tabella 2 Questionario di valutazione per studenti laureati*

## 2. ANALISI DEI RISULTATI

### 2.1 OCCUPABILITÀ E COMPETENZE FORMATE

Dall'analisi degli ultimi dati si rileva che il Corso di Studio in Giurisprudenza ha una percentuale di laureati che lavora in un settore coerente con il titolo di studio conseguito pari al 44,50% e una percentuale di laureati che lavora in un settore diverso da quello per cui ha studiato del 23,92%; il 10,05% continua a studiare e il 21,53% sta cercando lavoro. Tra coloro che lavorano, il 39,23% ha un contratto a tempo indeterminato, il 6,22% ha un contratto a tempo determinato e il 18,66% è lavoratore autonomo. Inoltre, per il 38,28% dei laureati il titolo conseguito risulta utile per l'esercizio della sua attività lavorativa, pur non essendo un requisito richiesto per legge, mentre per il 38,76 il titolo è utile e rappresenta un requisito richiesto per legge.

Per quanto riguarda l'utilizzo di conoscenze, abilità e competenze acquisite all'Università, il 49,76% dichiara che le utilizza in maniera decisiva, mentre il 31,10% dichiara di utilizzarle abbastanza (risposta "più sì che no").

Infine il 6,8% dichiara di essersi avvalso dell'ufficio "job placement" dell'Università per trovare lavoro, mentre il 93,2% dichiara di non aver utilizzato le strutture di supporto per laureati presenti in Ateneo.

### 2.2 GRADIMENTO SUL CDS

Nel rispetto della normativa europea, che prevede per tutti i corsi di studio la valutazione dei risultati di apprendimento, è stato chiesto ai laureati di esprimersi a tale riguardo considerando i cinque indicatori considerati (anche noti come "Indicatori di Dublino") sul corso di laurea frequentato.

Delle opinioni raccolte nel corso dell'anno solare 2021, integrate nel database statistico utilizzato per la corrente analisi, si presenta qui di seguito una sintesi grafica (Figura 1).

Emerge un'opinione certamente positiva con valori di risposte appunto "positive" pienamente superiori al 90% nell'ambito delle "abilità comunicative (sia scritte che orali) su temi inerenti il corso frequentato" e delle "capacità di apprendimento"; sempre decisamente positivi nel complesso sono anche gli indicatori che evidenziano "conoscenze, competenze e capacità di comprensione degli argomenti affrontati nel proprio corso di studio" e "autonomia di giudizio nell'ambito dei temi affrontati nel proprio corso di studio". Leggermente più basso il dato riferito alle "capacità di applicare 'sul campo' le nozioni teoriche apprese durante gli studi", che però si attesta comunque appena al di sopra dell'86%.

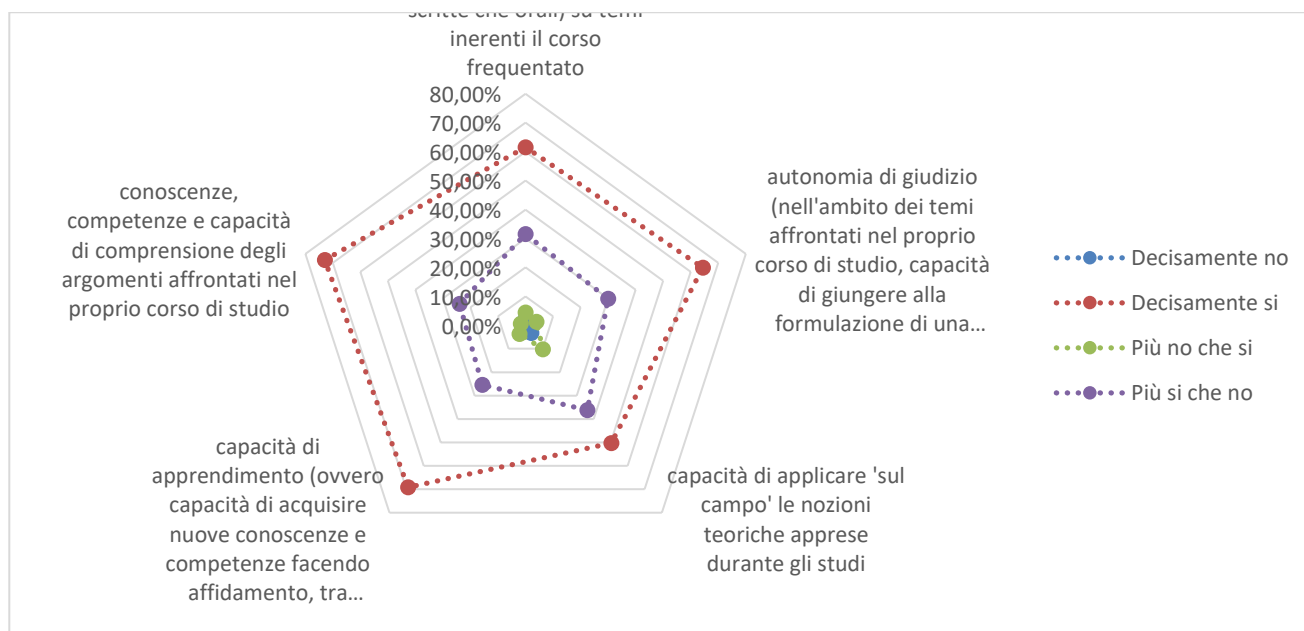


Figura 1 Opinione dei laureati su Indicatori di Dublino - anno 2021

### 2.3 MIGLIORAMENTO CONTINUO

Riguardo i punti di forza e i punti di debolezza del CdS, così come evidenziati nei giudizi espressi dagli studenti laureati da 1, 3 e 5 anni, considerati complessivamente, i “Materiali didattici (registrazioni, slide, SCORM, dispense)” rappresentano un punto di forza per il 62,5% degli intervistati (e sono considerati come punto di debolezza dal 18,5%). Viene indicato, poi, come secondo punto di forza, con una preferenza del 31,25%, la Didattica Interattiva (Etivity, test di autovalutazione, lezioni in videoconferenza), che resta invece un punto di debolezza per il 18,81%. Sulla didattica interattiva il CdS, invero, ha investito risorse e impegno: questi dati andrebbero allora ulteriormente monitorati, tenuto conto, però, anche della preferenza che gli studenti possano in concreto avere per l'uno o l'altro strumento didattico. Il servizio di tutoraggio (orientamento, supporto per lo studio) rappresenta un punto di forza per il 6,25% degli intervistati e un punto di debolezza per il 62,7% degli intervistati: i dati impongono un monitoraggio del funzionamento del settore.

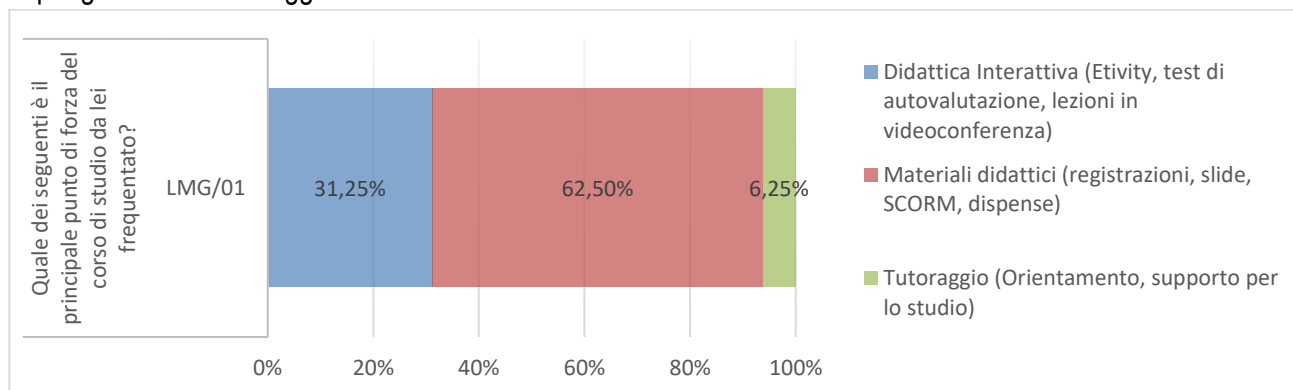


Figura 2 Punti di forza – anno 2021

### 3. CRONOLOGIA DELLE REVISIONI

Rev.	Data	Validità	Autore	Contenuto delle modifiche	Approvato
1	12/09/2022	A.A. 2022-2023	Prof. Federico Girelli	Prima emissione secondo nuova codifica	CTO